m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0089057.03-06-2025

I.P. "L.SANTARELLA - S.DE LILLA"
Prot. 0020603 del 11/11/2025
IV-5 (Entrata)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UNITÀ DI MISSIONE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di campus formativi integrati da parte degli istituti tecnici e professionali, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Sommario

ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE 3
ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO E RIPARTO FRA REGIONI 3
ART. 3 – CARATTERISTICHE DEI PROGETTI 3
ART. 4 – SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI 4
ART. 5 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 4
ART. 6 – DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 5
ART. 7 – SPESE AMMISSIBILI 5
ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 6
ART. 9 – CRITERI DI SELEZIONE 6
ART. 10 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE 7
ART. 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 7
ART. 12 – TUTELA DELLA PRIVACY 8
ART. 13 – RESPONSABILE DELL'AVVISO 8
ART. 14 – AZIONI DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO 8
ART. 15 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE 8
ART. 16 – ULTERIORI INFORMAZIONI 8

ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Avviso si inserisce nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*", finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*.

L'avviso, pubblicato in attuazione dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 25 ottobre 2024, n. 215, intende promuovere la realizzazione di campus formativi integrati e laboratoriali, tecnologicamente avanzati, nell'ambito delle professioni digitali del futuro, in favore degli istituti tecnici e professionali, con priorità per le istituzioni scolastiche che hanno aderito alla sperimentazione relativa all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026.

I ***campus* di apprendimento didattico-laboratoriali innovativi** con i **laboratori tecnologicamente avanzati** per la formazione alle professioni digitali del futuro sono realizzati, per quanto possibile, secondo un'adeguata ripartizione territoriale e sono costituiti da più ambienti innovativi di formazione avanzata, anche in collaborazione con gli ITS Academy, con altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, con le università e le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, con altri soggetti pubblici e privati**.**

I campus formativi integrati contribuiscono a conseguire gli obiettivi previsti dal documento "L'Unione delle competenze" (COM(2025) 90 final del 5 marzo 2025) e dal "Piano strategico per l'istruzione STEM: competenze" (COM(2025) 89 final del 5 marzo 2025), adottati dalla Commissione europea.

ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO E RIPARTO FRA REGIONI

1. La dotazione finanziaria complessiva della presente misura relativamente ai "progetti in essere" è pari ad € 40.492.000,00, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 25 ottobre 2024, n. 215.
2. Almeno il 40% delle risorse di cui al comma 1 è destinata a candidature proposte da parte di istituzioni scolastiche appartenenti alle regioni del Mezzogiorno.
3. Il numero di *campus* da realizzare in ciascuna regione sarà calcolato proporzionalmente al numero di istituti tecnici e professionali presenti in ciascuna delle regioni di cui all'articolo 4, comma 1, garantendo in ogni caso almeno 1 campus anche nelle regioni più piccole, nel limite delle risorse disponibili.

ART. 3 – CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

1. Ogni progetto deve garantire la realizzazione di un *campus* formativo integrato, articolato in ambienti innovativi di apprendimento e laboratori tecnologicamente avanzati per la formazione alle professioni digitali del futuro, finalizzati a potenziare i percorsi della filiera formativa tecnologico-professionale, in coerenza con quanto previsto dalla legge di riforma degli istituti tecnici e professionali (artt. 25-*bis* e seguenti del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175).
2. Il *campus* formativo integrato dovrà possedere le seguenti caratteristiche:
   a) essere progettato e realizzato per lo svolgimento di attività didattiche e formative pratiche e laboratoriali con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, all'interno di spazi fra loro integrati, in modo da configurarsi come luogo funzionale, dinamico e aperto, alle esperienze di apprendimento e di formazione sul campo;
   b) prevedere l'utilizzo didattico e formativo di attrezzature e dispositivi avanzati nei rispettivi ambiti tecnologici degli indirizzi professionali di riferimento delle scuole aderenti al *campus*, anche integrati con sistemi di intelligenza artificiale;
   c) essere pienamente aperto e fruibile per attività formative congiunte, organizzate dall'istituto capofila, dalle altre scuole aderenti alla rete, dagli ITS Academy partecipanti, al fine di creare

esperienze didattiche e formative verticali, nell'ottica del rafforzamento della filiera formativa tecnologico-professionale (4+2).

3. Ciascun progetto finanziato di *campus* dovrà garantire la realizzazione di almeno quattro ambienti di apprendimento innovativi e laboratoriali, in coerenza con il target di livello europeo associato all'intervento.
4. L'importo di ciascun progetto non potrà essere, in ogni caso, superiore a euro 750.000,00.
5. L'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione e del merito coordina l'attuazione delle azioni di livello nazionale e fornisce successive indicazioni per l'attuazione della misura nell'ambito del presente avviso.

ART. 4 – SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI

1. Possono partecipare al presente Avviso le istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo, in cui siano attivi almeno un indirizzo tecnico e/o professionale, appartenenti alle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto. Ciascuna istituzione scolastica può candidare un solo progetto nel ruolo di capofila.
2. Le istituzioni scolastiche partecipanti devono essere in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046, nonché quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.
3. Le istituzioni scolastiche beneficiarie possono prevedere specifiche collaborazioni in rete con gli ITS Academy, con altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado sia statali che paritarie, con le università e le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, con altri soggetti pubblici e privati, operanti sul rispettivo territorio di appartenenza.
4. Il coinvolgimento a titolo oneroso dei soggetti di cui al comma 3 deve avvenire nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, previsti dalla normativa vigente e nel rispetto del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e successive modifiche e integrazioni. La relativa individuazione può essere effettuata sia preliminarmente all'atto di candidatura sia in sede di attuazione del progetto.
5. I soggetti realizzatori individuati per la collaborazione a titolo oneroso dalle istituzioni scolastiche dovranno rispettare tutti i requisiti giuridici e amministrativi previsti ai fini della rendicontazione delle azioni del PNRR.

ART. 5 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. Sono ammesse alla presente procedura selettiva le candidature delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo che:
   a) provengano da istituzioni scolastiche di cui all'art. 4 del presente Avviso;
   b) presentino il formulario *on line* compilato in ciascuna sezione, compresa l'indicazione di un valido codice CUP. Le candidature accettate sono esclusivamente quelle pervenute attraverso la piattaforma di candidatura "Futura PNRR-Gestione Progetti", disponibile nell'apposita area riservata del portale del Ministero dell'istruzione, accessibile all'indirizzo *https://pnrr.istruzione.it/*; non saranno accettate candidature trasmesse con altre modalità;
   c) prevedano attività coerenti con l'articolo 3 del presente Avviso;
   d) non superino l'importo massimo finanziabile di cui all'art. 3, comma 4;
   e) provengano da scuole in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046, nonché di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
   f) siano presentate attraverso la piattaforma di candidatura di cui alla lettera *b),* nel rispetto dei termini previsti dal presente Avviso per cui fa fede l'inoltro *on line.*
2. La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo comporta la non ammissibilità del progetto alla presente procedura di selezione. Si rammenta, inoltre, che la

gestione dei progetti, una volta autorizzati, avverrà digitalmente per il tramite della piattaforma di cui al comma 1, lettera *b)*, del presente articolo.

3. Non sono ammesse a finanziamento:
   a) le proposte che non rispettino le condizioni previste dal comma 1 del presente articolo;
   b) proposte incomplete oppure ricevute dopo il termine di scadenza del presente avviso, oppure non conformi alle prescrizioni stabilite nel presente avviso;
   c) proposte che non rispettino i *target* definiti all'atto della candidatura tramite sistema digitale di candidatura, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, del presente Avviso;
   d) proposte che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;
   e) proposte presentate da istituzioni scolastiche che non garantiscano il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
   f) proposte che risultino già finanziate con altri fondi europei, nazionali e regionali, ossia in violazione del divieto di "doppio finanziamento", ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 2021/241;
   g) proposte che non rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 2020/852 (DNSH).

ART. 6 – DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. I progetti che saranno ammessi a finanziamento all'esito della presente procedura trovano copertura finanziaria nell'ambito dei c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*.
2. La candidatura presentata dall'istituzione scolastica capofila, nel rispetto dei vincoli di partecipazione di cui al presente Avviso, non potrà superare l'importo complessivo di euro 750.000,00.
3. Le attività dovranno essere rendicontate entro il 31 marzo 2026.

ART. 7 – SPESE AMMISSIBILI

1. La rendicontazione delle spese sostenute avviene a costi reali.
2. Le spese che le istituzioni scolastiche beneficiarie possono sostenere per la realizzazione del *campus* formativo integrato sono riferite alle seguenti tipologie:
   a) spese per acquisto di beni e di attrezzature per l'allestimento del *campus*, degli ambienti e dei laboratori, dispositivi digitali e dotazioni tecniche, anche integrate con sistemi di intelligenza artificiale (attrezzature, contenuti digitali, app e software, arredi tecnici strettamente funzionali all'utilizzo dell'ambiente, etc.);
   b) eventuali spese per interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento (max 20% del totale dell'importo finanziato);
   c) spese di progettazione e tecnico-operative, compresi i costi di collaudo/verifica di conformità e le spese per gli obblighi di pubblicità (max 10% del totale dell'importo finanziato).
3. Le istituzioni scolastiche statali partecipanti alla presente procedura devono assicurare che ogni soggetto, sia interno che esterno alla scuola, percettore di un compenso o qualsivoglia corrispettivo, sia stato selezionato attraverso una adeguata procedura pubblica nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici (decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36).
4. Non sono, in ogni caso, ammissibili i costi relativi a eventuali forniture e servizi affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le istituzioni scolastiche che intendono presentare la propria proposta progettuale devono inoltrarla a partire dalle ore 15:00 del giorno 6 giugno 2025 ed entro e non oltre le ore **15.00** del giorno **4 luglio 2025**, accedendo alla piattaforma di candidatura "Futura PNRR-Gestione Progetti", disponibile nell'apposita area riservata del portale del Ministero dell'istruzione, accessibile all'indirizzo *https://pnrr.istruzione.it* e compilando l'apposito formulario di candidatura sulla base delle procedure di cui al presente articolo.
2. Per ogni Istituzione scolastica sono abilitati, in automatico dal sistema, sia il Dirigente scolastico sia il Direttore dei servizi generali e amministrativi o Responsabile amministrativo che, selezionando il *link* "FUTURA PNRR - Gestione Progetti" e utilizzando le credenziali SPID o la carta d'identità elettronica (CIE), potranno accedere alla piattaforma, selezionare l'avviso di riferimento all'interno della sezione "Progettazione" e procedere alla compilazione dei relativi campi.
3. La procedura di presentazione della candidatura si articola nelle seguenti fasi:
   a. compilare i campi del formulario con i dati e le informazioni necessarie, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 3 del presente Avviso;
   b. procedere alla generazione del CUP sulla base dell'apposito template con il codice: **2503006 "MIM - PNRR – Investimento M4C1-3.2 – "Scuola 4.0" - Realizzazione di Campus didattici e di Campus formativi integrati"**, inserendolo all'interno dello specifico campo della candidatura;
   c. compilare il piano finanziario del progetto sulla base di quanto previsto dall'articolo 7 del presente Avviso;
   d. firmare digitalmente la proposta progettuale candidata senza apportare alcuna modifica utilizzando direttamente la firma digitale remota rilasciata dal SIDI con l'inserimento del PIN e della password a sistema;
   e. nel caso in cui il Dirigente scolastico non sia in possesso di firma digitale remota rilasciata tramite SIDI, è possibile scaricare il file della proposta progettuale, procedere alla firma digitale senza apportare alcuna modifica e ricaricare il file firmato digitalmente direttamente sul sistema;
   f. procedere all'inoltro della candidatura;
   g. in fase di trasmissione, superati i controlli di validità del file, al progetto sarà assegnato un numero identificativo, visibile sulla piattaforma e inviato all'indirizzo mail istituzionale della scuola.
4. Si precisa che le attività relative alla presentazione della candidatura sulla piattaforma non rientrano tra le attività retribuibili a valere sul progetto stesso.

ART. 9 – CRITERI DI SELEZIONE

1. La selezione delle proposte pervenute è effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR, a seguito della scadenza del termine di cui al precedente articolo 8.
2. La selezione delle proposte è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	*Punteggio max*
Qualità della proposta progettuale, in relazione all'ampiezza dei settori tecnologici coperti dal *campus* formativo integrato, all'innovatività degli ambienti e dei laboratori proposti sia in termini di soluzioni tecniche adottate, integrate con sistemi di intelligenza artificiale, che di rispondenza alle professioni più richieste dal mercato del lavoro del territorio, alle attività che si prevede di realizzare nel campus per la valorizzazione della filiera formativa tecnologico-professionale e alle azioni di accompagnamento previste	40

Adesione dell'istituzione scolastica capofila alla sperimentazione relativa all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026	20
Quantità delle organizzazioni partecipanti e qualità delle collaborazioni del partenariato previsto nel progetto, con il coinvolgimento in rete di altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado sia statali che paritarie, degli ITS Academy, delle università e delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di altri soggetti pubblici e privati, operanti sul rispettivo territorio di appartenenza	20
Numero di studenti iscritti nell'istituzione scolastica proponente in rapporto al numero complessivo di studenti iscritti nel secondo ciclo nella regione di riferimento	20
TOTALE	100

3. Terminato l'esame delle proposte pervenute, la Commissione procederà a redigere un elenco delle proposte progettuali, distinto per Regione e per aree territoriali delle regioni del Centro Nord e delle regioni del Mezzogiorno, in ordine decrescente di punteggio, e a trasmetterlo per l'approvazione all'Amministrazione.
4. L'assegnazione delle risorse, sulla base di quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, del presente Avviso, avviene assicurando per ogni Regione la presenza di un numero di *campus* proporzionale al numero di istituti tecnici e professionali presenti in ciascuna delle regioni di cui all'articolo 4, comma 1, garantendo in ogni caso almeno 1 *campus* anche nelle regioni più piccole, nel limite delle risorse disponibili e della riserva del 40% in favore delle scuole delle regioni del Mezzogiorno. Qualora non vi sia un numero di progetti sufficienti a coprire il numero di *campus* previsto per ciascuna regione, saranno ammessi a finanziamento i progetti sulla base del punteggio complessivo più alto a livello nazionale, che non sia stato già oggetto di finanziamento.
5. Saranno ritenute in ogni caso ammissibili a finanziamento le proposte progettuali che otterranno un punteggio complessivo superiore a 60 punti.
6. Le istituzioni scolastiche, ammesse definitivamente a finanziamento, dovranno garantire la partecipazione a specifiche sessioni di coordinamento dell'iniziativa a livello nazionale sulla base delle modalità che saranno successivamente definite dall'Unità di missione per il PNRR.

ART. 10 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Le istituzioni scolastiche ammesse a finanziamento, in qualità di soggetti attuatori degli interventi autorizzati, dovranno garantire il rispetto di quanto previsto nei regolamenti europei, nelle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze e di quanto inserito nell'accordo di concessione con l'amministrazione titolare, rispettando in particolare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "*Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*"), nonché gli obblighi relativi al rispetto del principio del DNSH.

ART. 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. Il finanziamento concesso con il presente Avviso sarà erogato secondo le seguenti modalità:
   a) anticipazione pari al 50% dell'importo assegnato, previa sottoscrizione di apposito accordo di concessione;
   b) una quota intermedia di pagamento fino al raggiungimento di un massimo del 90% dell'importo assegnato, sulla base della presentazione di apposita rendicontazione

intermedia da parte dei soggetti attuatori, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, o di richiesta di trasferimento intermedio ai sensi del D.M. MEF 6 dicembre 2024;

c) il restante 10% a saldo, previa rendicontazione delle spese sostenute e dei *target* raggiunti in attuazione del PNRR.

2. Tutte le rendicontazioni richieste devono essere sottoscritte dal dirigente scolastico della scuola capofila e oggetto di controllo da parte dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche, nominati dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base di quanto previsto dall'articolo 55, comma 1, lettera b), punto 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

ART. 12 – TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati raccolti con le candidature saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679 del 2016, esclusivamente per le finalità contenute nel presente avviso. Il Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'istruzione e del merito. Il Responsabile del trattamento è l'Unità di missione per il PNRR.
2. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241.

ART. 13 – RESPONSABILE DELL'AVVISO

1. Responsabile del procedimento è il dott. Andrea Bollini, dirigente dell'Ufficio di coordinamento della gestione presso l'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito.

ART. 14 – AZIONI DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO

1. Al fine di supportare le istituzioni scolastiche sia nella fase di candidatura sia nella fase di attuazione degli interventi, sono previste specifiche azioni di accompagnamento amministrativo e tecnico.
2. Le istituzioni scolastiche possono richiedere informazioni e chiarimenti sul presente Avviso esclusivamente tramite l'apposito applicativo presente nell'area riservata sulla piattaforma "Futura PNRR – Gestione Progetti" utilizzando la funzione "Assistenza".

ART. 15 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Le controversie derivanti dal presente avviso sono definite mediante ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Regione Lazio o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

ART. 16 – ULTERIORI INFORMAZIONI

1. Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti.
2. L'Amministrazione si riserva di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti e di richiedere agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento delle dichiarazioni rese e nelle ipotesi di mere imperfezioni formali.
3. L'Amministrazione si riserva di revocare o annullare la presente procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa. La trasmissione delle proposte progettuali da parte delle scuole non impegna il Ministero a dare seguito alla realizzazione delle azioni proposte né ad alcun indennizzo di sorta.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

Firmato digitalmente da
MONTESARCHIO SIMONA
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
E DEL MERITO